

---

# **Comune di Vaie**

---

Provincia di Torino

## **SCHEMA TIPO PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO**

**ANNO 2024**

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

## ***INDICE***

### **Premessa**

### **I riferimenti normativi e contabili**

### **PARTE I – DATI GENERALI**

#### **1.1 Popolazione residente**

#### **1.2 Organi politici**

##### **1.2.1 Deleghe**

#### **1.3 Struttura organizzativa**

##### **1.3.1 Presa d'atto della situazione degli agenti contabili**

#### **1.4 Condizione giuridica dell'Ente**

#### **1.5 Condizione finanziaria dell'Ente**

#### **1.6 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL**

#### **1.7 Programma di governo**

### **PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE**

#### **2.1 IMU**

#### **2.2 Addizionale IRPEF**

#### **2.3 TA.RI**

#### **2.4 Prelievi sui rifiuti.**

### **PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

#### **3.1 Gli atti contabili**

#### **3.2 Il saldo di cassa**

#### **3.3 Il risultato della gestione di competenza**

#### **3.4 Il risultato di amministrazione**

#### **3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione**

#### **3.6 Verifica equilibri**

#### **3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente**

#### **3.8 Gestione dei residui**

#### **3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza**

#### **3.10 Rapporto tra competenza e residui**

#### **3.11 I debiti fuori bilancio**

#### **3.12 Spesa di personale**

##### **3.12.1 Andamento della spesa del personale**

- 3.12.2 Spesa del personale pro-capite
- 3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti
- 3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

**3.13 Fondo risorse decentrate**

**PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE**

**4.1 Lo stato patrimoniale**

**4.2 Il conto economico**

**4.3 Le partecipate**

**4.4 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359 comma 1, numeri 1 e 2 del codice civile**

**PARTE V- BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ENTE**

**5.1 Lo stato patrimoniale consolidato**

**PARTE VI -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE**

**6.1 Indebitamento**

- 6.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente
- 6.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

**6.2 Ricostruzione dello stock di debito**

**6.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito**

**6.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)**

**6.5 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti  
(art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)**

**6.6 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere**

- 6.6.1 Rilevazione flussi

**6.7 I contratti di leasing**

**PARTE VII - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO**

**7.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate**

ai fini del rispetto del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

**7.2 Incidenza reale delle spese per mutui**

**7.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili**

**7.4 Piano degli indicatori del rendiconto**

**PARTE VIII – INCIDENZA MACROAGGREGATI**

**PARTE IX – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI**

**PARTE X – ANALISI SPESA P.N.R.R.**

**PARTE XI – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024**

**11.1 Riepilogo entrate e spese per titoli**

**11.2 Prospetto di cassa**

**11.3 Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale**

**11.4 Analisi servizi socio assistenziali – nido**

**PARTE XII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO**

### **Premessa**

La presente relazione viene redatta da Province e Comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" , al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'art. 1 bis , comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni , dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

*“ 1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le provincie e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti: che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.*

*2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o del sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.”*

A differenza della Relazione di Fine Mandato, nella fattispecie non c'è uno schema tipo che possa servire agli Enti per evidenziare la situazione ed i fattori all'uopo richiesti ne è prevista una specifica trasmissione della Relazione alla Corte dei Conti o l'intervento dei revisori dei Conti.

Ogni Ente, pertanto, può scegliere liberamente come redigere la Relazione, purchè idonea a fornire i dati della situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento, all'inizio di ciascun mandato amministrativo.

In data 8/9 giugno 2024, nel Comune di Vaie si sono svolte le elezioni amministrative per il rinnovo del Consiglio Comunale e per l'elezione diretta del Sindaco. La nuova amministrazione è una compagine in continuità con la precedente. Tuttavia sono state formulate nel programma di mandato le novità che ne dovranno caratterizzare, nel metodo e merito, la relativa azione amministrativa.

La presente relazione parte proprio da tale programma, inserito nel contesto dell'Ente, per fornire i dati richiesti e per costruire, successivamente, la base sulla quale incentrare, al termine dei cinque anni, la relazione di fine mandato e valutare l'efficacia e l'efficienza dell'operato della stessa amministrazione.

L'esposizione dei dati contabili viene riportata secondo schemi già adottati per altri adempimenti richiesti al Comune in materia contabile, per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e facilitarne la lettura.

La maggior parte delle tabelle di seguito riportate sono desunte, infatti, dagli schemi dei certificati al Bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico-finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della Legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

## Relazione di Inizio Mandato 2024

Si precisa che il Bilancio 2024/2026 è stato approvato con deliberazione C.C. n. 32 del 22/12/2023 e che il Rendiconto della Gestione 2023 è stato approvato con deliberazione C.C. n. 7 del 29/04/2024.

Si precisa altresì che non è mutato il Sindaco e pertanto non sussiste l'obbligatorietà della verifica straordinaria di cassa prevista all'articolo 224 del TUEL che recita: *“Si provvede a verifica straordinaria di cassa a seguito del mutamento della persona del sindaco, del presidente della Provincia, del Sindaco metropolitano e del presidente della Comunità Montana. Alle operazioni di verifica intervengono gli amministratori che cessano dalla carica e coloro che la assumono, nonché il segretario, il responsabile del servizio finanziario e l'organo di revisione dell'Ente”*.

### PARTE I – DATI GENERALI

#### 1.1 Popolazione residente

al 31/12/2023: 1398

al 31/05/2024: 1359

#### 1.2 Organi politici

##### GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	MERINI Enzo	11/06/2024
Vicesindaco	SERRA Elisabetta	18/06/2024
Assessore	NAZZI Matteo	18/06/2024

##### CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del Consiglio (eventuale)	ROCCI Lorena	11/06/2024
Consigliere	CIRCHIRILLO Mario	11/06/2024
Consigliere	DE MATTEIS Katia	11/06/2024
Consigliere	BARDELLA Elia	11/06/2024
Consigliere	FARFAN Leila Rosa	11/06/2024
Consigliere	SOGGIU Francesco	11/06/2024
Consigliere	MARITANO Mauro	11/06/2024
Consigliere	TROTTA Simone	11/06/2024

### **1.2.1 Deleghe**

Le deleghe affidate ad assessori e consiglieri comunali sono le seguenti

Assessore Elisabetta SERRA, a cui è stata conferita dal Sindaco la carica di Vice Sindaco ha delega a Cultura - Pubblica Istruzione - Comunicazione - Politiche Sociali - Pari Opportunità - Diritti Civili - Accoglienza Migranti - Tutela Animali- Politiche Giovanili - Memoria Storica;

Assessore Matteo NAZZI ha delega Viabilità - Verde Pubblico - Sport - Turismo - Manifestazioni - Agricoltura - Artigianato - Attività Produttive - Rapporti con le Associazioni - Territorio Montano.

Il Sindaco Enzo MERINI sovrintenderà direttamente ai seguenti settori:  
“Protezione Civile - Bilancio - Urbanistica - Patrimonio - Personale - Rifiuti - Gestione Museo”.

Sono altresì stati conferiti incarichi di collaborazione ai seguenti Consiglieri di Maggioranza:

Rocci	Lorena	Bilancio - Sagra del canestrello - Rapporti con associazioni
Circhirillo	Mario	Attività produttive - Artigianato - Manifestazioni
De Matteis	Katia	Rapporti associazioni - Politiche sociali - Volontari civici
Bardella	Elia	Sport - Museo - Comunicazione
Farfan	Leila Rosa	Ricerca finanziamenti - Bandi - Sagra del canestrello
Soggiu	Francesco	Verde pubblico - Viabilità - Rifiuti
Maritano	Mauro	Protezione civile - Montagna - Sgombero neve - Volontari civici
Trotta	Simone	Turismo - Politiche giovanili - Biblioteca

Il capogruppo di maggioranza è identificato nel Consigliere Comunale Mauro MARITANO.

### **1.3 Struttura organizzativa**

#### **Organigramma:**

n. 1 Segretario Generale in convenzione con i Comuni di Mathi, Caprie e Cafasse.

n. 2 Posizioni Organizzative

Numero totale personale dipendente: 7

#### **1.3.1 Presa d'atto della situazione degli agenti contabili**

<b>Nominativo</b>	<b>Descrizione Tipologia Incasso</b>
RIFFERO Mariangela	Economo
MERINI Gabriele	Agente Contabile (ritiro e versamento incassi presso “Casetta dell’acqua di Vaie)

### **1.4 Condizione giuridica dell’Ente**

L’Ente nel quinquennio precedente non è stato commissariato ai sensi degli articoli 141 e 143 del TUEL.

**1.5 Condizione finanziaria dell'Ente**

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato precedente, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. m 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

Come indicato in precedenza, alla data di insediamento, il Bilancio di Previsione 2024/2026 era stato approvato (deliberazione C.C. n. 32 del 22/12/2023)

**1.6 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL**

Nessuno dei parametri obiettivi di deficitarietà è risultato positivi all'inizio del mandato, come da allegato al Rendiconto 2023:

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO
--	--	----

### 1.7 Programma di Governo

Come evidenziato nella premessa, si rileva l'opportunità di dare spazio al programma amministrativo che costituirà il filo conduttore ed ispiratore delle azioni che verranno poste in essere durante il mandato amministrativo affinché la presente Relazione, accanto alle parti di carattere squisitamente tecnico riservate al Segretario ed al Responsabile del Servizio Economico Finanziario, contenga il riferimento ad aspetti di indirizzo politico e di governo, premiati dal risultato elettorale della LISTA CIVICA PER VAIE che presentava, come simbolo, la fontana con accanto un albero ed un muretto.

## 1. CULTURA

### 1.1 Scuola ed Istruzione.

La LISTA CIVICA PER VAIE ha intenzione di continuare a lavorare per offrire opportunità aggregative a quelle che offre il Ministero della Pubblica Istruzione: finanziamento volontario di progetti per i tre ordini di scuola, proposte culturali adatte alle fasce di età da realizzare sia nei locali scolastici che nella biblioteca comunale; si intendono inoltre cofinanziare i viaggi di studio in lingua inglese e la borsa di studio Gianni Sada.

Asili Nido: si intende continuare a sostenere economicamente la Convenzione con U.M.V.S. per la gestione degli asili nido pubblici del territorio. Con i finanziamenti statali viene dato alle famiglie un cospicuo contributo per l'abbassamento delle rette e favorirne la frequenza.

### 1.2 Giovani

Riuscire a realizzare un'area intrattenimento giovani (di cui si ha già un progetto preliminare) continuando la ricerca di finanziamenti tramite bandi o con un eventuale mutuo con il CO.N.I. a tasso zero;

Co-finanziamento al progetto dei viaggi dell'Associazione Treno della Memoria;

Partecipazione al Bando Servizio Civile nazionale;

Mettere a disposizione i locali della biblioteca comunale, negli orari di chiusura, come Aula Studio per studenti universitari con tesserino di iscrizione.

### 1.3 Biblioteca

E' intenzione implementare i servizi offerti negli anni passati. La biblioteca fa parte del Centro Rete Valle Susa formato da 25 biblioteche. Usufruisce di tutti i servizi di una moderna biblioteca con un patrimonio librario di oltre 5.000 volumi, della circolazione libraria, che permette di leggere tutti i libri delle 25 biblioteche, della piattaforma MIOL che permette di leggere su dispositivi informatici libri, giornali e quotidiani.

E' altresì nostro impegno incrementare il numero dei volontari, tutti formati dal Sistema Bibliotecario di Valle, con corsi sia in presenza che on line, preziosa realtà indispensabile per la gestione integrale della Biblioteca.

### 1.4 Museo

E' intenzione incrementare l'offerta espositiva del nostro Museo considerando il notevole salto di qualità realizzato con i nuovi allestimenti che, nel 2023, ci ha permesso di dedicare due sale per l'esposizione dei reperti originali rinvenuti nel sito del Riparo Rumiano.

Con la collaborazione della Sovrintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio, si intendono continuare le indagini nel sito archeologico.

## **2. TERRITORIO E AMBIENTE**

### **2.1 Acqua del Truc.**

Avendo il Comune in disponibilità la concessione mineraria per l'acqua della sorgente del Truc, è volontà di questa amministrazione di portare a compimento l'affidamento a società interessate all'imbottigliamento, per renderla produttiva e vantaggiosa economicamente per la comunità.

### **2.2 Lotti boschivi**

Ricco patrimonio del comune da gestire con bandi dell'Ufficio Forestale, con tagli selettivi per mantenere in salute il bosco.

### **2.3 Manutenzione del patrimonio montano**

Utilizzo dei fondi ATO per interventi di manutenzione del territorio montano, per la manutenzione della strada consortile e la manutenzione dei corsi d'acqua. Monitoraggio del territorio in collaborazione con la squadra A.I.B.

### **2.4 Borgate montane**

Con il contributo delle associazioni di volontariato, si vorrebbero realizzare quegli interventi volti alla valorizzazione delle nostre borgate montane. Promuovere iniziative da realizzare nelle stesse con la collaborazione dei residenti.

### **2.5 Patrimonio agro-naturalistico**

La Lista civica per Vaie, in continuità con la politica adottata finora, ha intenzione di preservare ampi territori agricoli limitando le aree di espansione, come già previsto dal vigente piano regolatore approvato negli anni precedenti.

### **2.6 Parco giochi**

Valorizzazione dell'area con implementazione di nuovi giochi.

## **3. ATTIVITA' COMMERCIALI**

### **3.1 Distretto del Commercio**

Il Comune di Vaie fa parte del Distretto del Commercio "Sacra di San Michele Bassa Valle di Susa", per supportare il commercio di vicinato e gli artigiani del territorio, con la partecipazione a bandi dedicati. E' intenzione incentivare l'occupazione dei locali commercianti sfitti con agevolazioni fiscali e co-finanziamenti ai bandi.

## **4. SICUREZZA**

Revisionare il Piano di Protezione civile per adeguamento a seguito dei lavori realizzati di messa in sicurezza e regimentazione delle acque che minacciano il centro abitato. Realizzazione di un sistema di allertamento alla popolazione in caso di pericolo.

## **5. LAVORI PUBBLICI**

Messa in sicurezza dei locali del Comune.

Messa in sicurezza e ristrutturazione dell'edificio della biblioteca comunale.

Riorganizzazione delle isole ecologiche ed implementazione di telecamere nelle stesse.

Dare l'avvio alla progettazione di un asilo nido pubblico per venire incontro alle esigenze del territorio.

## **6. BILANCIO E RISORSE**

Valorizzazione delle professionalità presenti nel Comune.

Controllo delle entrate per una maggiore equità fiscale tra i cittadini.

## **7. TURISMO**

Promuovere e mantenere i percorsi della nostra sentieristica e delle nostre borgate Folatone e Mura.

Percorso ciclo turistico lungo la via Francigena.

Realizzazione area sosta zona Pradera a favore della recettività turistica (cofinanziamento SUA).

Partecipazione all'Ufficio Turistico dell'U.M.V.S. per la promozione del nostro territorio sui vari canali turistici.

Partecipazione al progetto "Terre di Sacra" per la candidatura al Patrimonio UNESCO, avendo un percorso sentieristico e ciclabile che raggiunge l'Abbazia.

## **8. ATTIVITA' SPORTIVE**

Continuare a promuovere tutte quelle attività che si svolgono nella palestra comunale per tutte le fasce di età. Importante considerare che Vaie è inserito nell'ampio progetto di bikearea di Valle.

S'intende promuovere lo studio e successiva realizzazione di un percorso ginnico lungo il tratto che costeggia la Dora.

## **9. SOLIDARIETA' SOCIALE**

Impegno a mettere in atto tutte quelle politiche d'aiuto a fronte di nuovi bisogni delle fasce deboli, attenta a nuove forme di povertà.

**CON.I.S.A.:** si continuerà ad affidare in forma associata i servizi socio-assistenziale corrispondendo una cifra annuale procapite.

**Tredicesima dell'anziano:** si proseguirà la collaborazione con la Fondazione Specchio dei Tempi per l'invio delle richieste di contributo a favore di anziani soli o in condizione di disagio economico.

**Cantieri di lavoro:** si continuerà la collaborazione con UMVS per attivare nuovi cantieri di lavoro per le persone over 45 e over 58 non occupati.

**Accoglienza integrata:** si intende continuare il progetto per i rifugiati e richiedenti asilo.

## 10. ANIMALI

Vaie è un paese che ama e tutela gli animali. Si vuole diffondere una cultura animalista, rispettosa degli stessi. E' in progetto la realizzazione di una nuova area cani.

Gli animali, specialmente quelli d'affezione, fanno parte della nostra vita e della società intera. Per tutelare i nostri e gli altrui animali bisogna avere sempre il nostro amico cane obbligatoriamente a guinzaglio per non provocare incidenti sia al proprio animale o ad altri animali o a persone.

Ci si impegna a lottare contro l'abbandono e il randagismo di cani e gatti.

Per fare in modo che tutti i cittadini rispettino gli animali è obbligo dei proprietari il rispetto delle regole senza abbandonare le deiezioni nei luoghi delle loro passeggiate.

## 11. RIFIUTI

Riorganizzazione aree ecologiche con sostituzione dei cassonetti.

Si intende implementare il compostaggio domestico (compostiera o "tampa").

Periodica sensibilizzazione ai cittadini ad una corretta differenziazione dei rifiuti e contro l'abbandono degli stessi.

## **PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE**

### 2.1 IMU

Indicare le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali) alla data di insediamento

<i>Aliquote IMU</i>	2024
Abitazione principale (categorie catastali A1 – A8 – A9)	0,5 per cento
Detrazione abitazione principale	€ 200,00
Altri immobili	0,98 per cento
Fabbricati rurali e strumentali	0,10 per cento

### 2.2 Addizionale IRPEF

Indicare aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

<i>Aliquote Addizionale IRPEF</i>	2024
Aliquota massima	0,78 per cento

## Relazione di Inizio Mandato 2024

fascia di esenzione	zero
eventuale differenziazione	zero

### 2.3 TARI

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 29/04/2024 sono state approvate le seguenti tariffe TARI per il 2024

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 comp.)	0,84	0,32166	<b>0,27019</b>	1,20	278,11214	0,24635	<b>82,21551</b>
Utenza domestica (2 comp.)	0,98	0,32166	<b>0,31523</b>	1,90	278,11214	0,24635	<b>130,17456</b>
Utenza domestica (3 comp.)	1,08	0,32166	<b>0,34739</b>	2,50	278,11214	0,24635	<b>171,28231</b>
Utenza domestica (4 comp.)	1,16	0,32166	<b>0,37313</b>	3,00	278,11214	0,24635	<b>205,53878</b>
Utenza domestica (5 comp.)	1,24	0,32166	<b>0,39886</b>	3,30	278,11214	0,24635	<b>226,09265</b>
Utenza domestica (6 comp. e oltre)	1,30	0,32166	<b>0,41816</b>	3,80	278,11214	0,24635	<b>260,34912</b>

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,42184	<b>0,134499</b>	4,20	0,21501	<b>0,90304</b>
102 - Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,42184	<b>0,28263</b>	6,55	0,21501	<b>1,40832</b>
103 - Stabilimenti balneari	0,38	0,42184	<b>0,16030</b>	5,20	0,21501	<b>1,11805</b>
104 - Esposizioni, autosaloni	0,40	0,42184	<b>0,16874</b>	3,40	0,21501	<b>0,73103</b>
105 - Alberghi con ristorante	1,07	0,42184	<b>0,45137</b>	10,93	0,21501	<b>2,35006</b>
106 - Alberghi senza ristorante	0,40	0,42184	<b>0,16874</b>	6,55	0,21501	<b>1,40832</b>
107 - Case di riposo e cura	0,95	0,42184	<b>0,40075</b>	8,19	0,21501	<b>1,76093</b>
108 - Uffici, agenzie, studi professionali	1,10	0,42184	<b>0,46402</b>	9,20	0,21501	<b>1,97809</b>
109 - Banche ed istituti di credito	0,58	0,42184	<b>0,24467</b>	4,65	0,21501	<b>0,99980</b>
110 - Negozi, abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli	0,95	0,42184	<b>0,40075</b>	8,00	0,21501	<b>1,72008</b>
111 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,30	0,42184	<b>0,54839</b>	9,70	0,21501	<b>2,08560</b>
112 - Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,00	0,42184	<b>0,42184</b>	5,30	0,21501	<b>1,13955</b>
113 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,30	0,42184	<b>0,54839</b>	9,10	0,21501	<b>1,95659</b>
114 - Attività industriali con capannoni di produzione	1,13	0,42184	<b>0,47668</b>	8,05	0,21501	<b>1,73083</b>
115 - Attività artigianali di produzione beni specifici	2,80	0,42184	<b>1,18115</b>	5,50	0,21501	<b>1,18256</b>
116 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	2,42	0,42184	<b>1,02085</b>	20,00	0,21501	<b>4,30020</b>

## Relazione di Inizio Mandato 2024

117 – Bar, caffè, pasticcerie	3,64	0,42184	<b>1,53550</b>	29,82	0,21501	<b>6,41160</b>
118 – Supermercato pane, pasta, macelleria, salumi, formaggi, generi alimentari	1,76	0,42184	<b>0,74244</b>	14,43	0,21501	<b>3,10259</b>
119 – Plurilicenze alimentari e/o miste	1,50	0,42184	<b>0,63276</b>	12,59	0,21501	<b>2,70698</b>
120 – Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	5,30	0,42184	<b>2,23575</b>	40,00	0,21501	<b>8,60040</b>
121 – Discoteche, night club	1,04	0,42184	<b>0,43871</b>	13,45	0,21501	<b>2,89188</b>
122 – Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,25	0,42184	<b>0,10546</b>	5,00	0,21501	<b>1,07505</b>
123 Ipermercati di generi misti	7,50	0,42184	<b>3,16380</b>	38,50	0,21501	<b>8,27789</b>

### 2.4 Prelievi sui rifiuti

Copertura	2023
Piano finanziario approvato	€ 178.637,28
Costo del servizio pro capite (1.398)	€ 127,78

## **PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

### 3.1 Gli atti contabili

Al 31/12/2023 risultano emessi n. 2149 reversali e n. 1266 mandati;

i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

Gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31/12/2023 risultano totalmente / parzialmente reintegrati;

### 3.2 Il saldo di cassa

	<b>In Conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo di cassa all' 01 gennaio 2023			256.751,37
Riscossioni	191.742,04	1.109.751,98	1.301.494,02
Pagamenti	473.253,57	957.575,36	1.430.828,93
<b>SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023</b>			<b>127.416,46</b>

## Relazione di Inizio Mandato 2024

Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	0,00
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023</b>	<b>127.416,46</b>

### 3.3 Il risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza è determinato dalla differenza fra entrate di competenza accertate e spese di competenza impegnate e dalla differenza fra Fondo pluriennale vincolato iniziale e Fondo pluriennale vincolato finale. Nella tabella che segue le entrate e le spese accertate ed impegnate per competenza vengono suddivise, rispettivamente, in riscossioni e residui attivi (per quelle non riscosse), ed in pagamenti e residui passivi (per quelle non pagate). Alla fine, per coerenza con il quadro generale riassuntivo di cui all'allegato 10 al conto consuntivo viene sommato l'avanzo di amministrazione applicato nel periodo di riferimento.

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo/disavanzo come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	1.109.751,98	(a)
Pagamenti	(-)	957.575,36	(b)
<b>Differenza</b>	<b>(=)</b>	<b>152.176,62</b>	<i>(c=a-b)</i>
Residui attivi	(+)	303.662,59	(d)
Residui passivi	(-)	273.812,42	(e)
<b>Differenza</b>	<b>(=)</b>	<b>182.026,79</b>	<i>(f=a+d-e)</i>
F.P.V. Iniziale (FPV di Entrata)	(+)	0,00	(g)
F.P.V. Finale (di cui FPV Spesa)	(-)	119.550,96	(h)
<b>Differenza</b>	<b>(=)</b>	<b>62.475,83</b>	<i>(i=e+g-h)</i>
Avanzo di amministrazione applicato	(+)	37.500,00	(j)
<b>Avanzo di competenza da quadro generale riassuntivo</b>	<b>(=)</b>	<b>99.975,83</b>	<i>(k=i+j)</i>

### 3.4 Il risultato di amministrazione

Descrizione	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31 dicembre (+)	293.650,91	256.751,37	127.416,46
Totale Residui Attivi finali (+)	595.057,72	676.356,03	663.134,34
Totale Residui Passivi finali (-)	535.326,54	641.181,55	420.646,13
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (-)	0,00	0,00	33.550,96
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (-)	26.400,00	0,00	86.000,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Incremento di Attività Finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00

## Relazione di Inizio Mandato 2024

<b>Risultato di Amministrazione al 31 dicembre</b>	<b>326.982,09</b>	<b>291.925,85</b>	<b>250.353,71</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>

<b>Descrizione</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
<b>Risultato di Amministrazione al 31 dicembre (A)</b>	326.982,09	291.925,85	250.353,71
<b><u>Parte accantonata</u></b>			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre	71.943,21	104.177,07	116.445,53
Accantonamento residui perenti al 31 dicembre (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00
Fondo contezioso	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	17.957,00	10.432,00	27.120,85
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>89.900,21</b>	<b>114.609,07</b>	<b>143.566,38</b>
<b><u>Parte vincolata</u></b>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	25.178,89	18.355,57	2.142,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	41.886,63	30.989,85	19.046,96
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	26.541,58	1.541,58	1.541,58
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	3.000,00	624,71
Altri vincoli	0,00	0,00	0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>93.607,10</b>	<b>53.887,00</b>	<b>23.355,25</b>
<b>Parte destinata agli investimenti (D)</b>	31.779,06	8.519,79	1.426,35
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>111.695,72</b>	<b>114.909,99</b>	<b>82.005,73</b>

L'avanzo d'amministrazione non vincolato dell'ultimo esercizio chiuso ammontante ad Euro 82.005,73 è stato utilizzato complessivamente per € 30.200,00 per spese in conto capitale. Le deliberazioni che ne dispongono l'utilizzo sono le seguenti:

- G.C. n. 39 del 28/06/2024, ratificata con deliberazione del C.C. n. 23 del 29/07/2024 € 11.000,00;
- C.C. N. 30 del 29/07/2024 € 19.200,00:

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art. 187 del TUEL così come novellato dal D.L. 174/2012, l'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste degli articoli 195 (utilizzo d entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria). ;

## Relazione di Inizio Mandato 2024

### 3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2021	2022	2023
Spese correnti (non ripetitive, vincolate o accantonate)	€ 16.354,00	€ 9.595,00	€ 1.500,00
Spese di investimento (avanzo libero e vincolato, destinato ad investimenti)	€ 70.320,00	€ 153.180,00	€ 36.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 86.674,00</b>	<b>162.775,00</b>	<b>€ 37.500,00</b>

### 3.6 Verifica equilibri

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)		
		2021	2022	2023
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	946.701,66	1.082.882,44	1.117.477,83
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	879.819,69	998.288,69	946.994,82
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00	0,00	33.550,96
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	42.531,85	44.578,09	44.507,41
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>24.350,12</b>	<b>40.015,66</b>	<b>92.424,64</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	16.354,00	9.595,00	1.500,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00

## Relazione di Inizio Mandato 2024

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>40.704,12</b>	<b>49.610,66</b>	<b>93.924,64</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio	(-)	13.500,00	56.989,65	74.750,70
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	1.361,87	0,00
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>27.204,12</b>	<b>-8.740,86</b>	<b>19.173,94</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	8.715,44	-22.685,79	-45.793,39
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>18.488,68</b>	<b>13.944,93</b>	<b>64.967,33</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	70.320,00	153.180,00	36.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	26.400,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	228.192,29	166.243,30	133.943,25
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	185.111,03	307.399,98	77.892,06
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	26.400,00	0,00	86.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)</b>		<b>87.001,26</b>	<b>38.423,32</b>	<b>6.051,19</b>
- Risorse accantonate in c/capitale stanziata nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	27.892,54	3.317,03
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>87.001,26</b>	<b>10.530,78</b>	<b>2.734,16</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>87.001,26</b>	<b>10.530,78</b>	<b>2.734,16</b>
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00

## Relazione di Inizio Mandato 2024

Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)		0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa		0,00	0,00	0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)</b>		<b>127.705,38</b>	<b>88.033,98</b>	<b>99.975,83</b>
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio		13.500,00	56.989,65	74.750,70
Risorse vincolate nel bilancio		0,00	29.254,41	3.317,03
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>114.205,38</b>	<b>1.789,92</b>	<b>21.908,10</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		8.715,44	-22.685,79	-45.793,39
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>105.489,94</b>	<b>24.475,71</b>	<b>67.701,49</b>

### Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		<b>40.704,12</b>	<b>49.610,66</b>	<b>93.924,64</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	0,00	9.595,00	291,60
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	13.500,00	56.989,65	74.750,70
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	8.715,44	-22.685,79	-45.793,39
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	1.361,87	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>18.488,68</b>	<b>4.349,93</b>	<b>64.675,73</b>

### 3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

<b>ENTRATE</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno</b>
<b>Titolo 1</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	696.833,27	743.831,13	804.116,95	<b>15,40</b>
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti	46.116,83	111.034,33	71.610,12	<b>55,28</b>
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie	203.751,56	228.016,98	241.750,76	<b>18,65</b>
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale	228.192,29	166.243,30	133.943,25	<b>-41,30</b>
<b>Titolo 5</b> Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
<b>Titolo 6</b> Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
<b>Titolo 7</b> Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
<b>Titolo 9</b> Entrate per conto terzi e partite di giro	146.287,65	173.008,20	161.993,49	<b>10,74</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.321.181,60</b>	<b>1.422.133,94</b>	<b>1.413.414,57</b>	<b>6,98</b>

## Relazione di Inizio Mandato 2024

<b>SPESE</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno</b>
<b>Titolo 1</b> Spese correnti	879.819,69	998.288,69	946.994,82	<b>7,64</b>
<b>Titolo 2</b> Spese in conto capitale	185.111,03	307.399,98	77.892,06	<b>-57,92</b>
<b>Titolo 3</b> Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
<b>Titolo 4</b> Rimborso Prestiti	42.531,85	44.578,09	44.507,41	<b>4,64</b>
<b>Titolo 5</b> Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
<b>Titolo 7</b> Uscite per conto terzi e partite di giro	146.287,65	173.008,20	161.993,49	<b>10,74</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.253.750,22</b>	<b>1.523.274,96</b>	<b>1.231.387,78</b>	<b>-1,78</b>

### 3.8 Gestione dei residui

<b>RESIDUI ATTIVI</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Incassati</b>	<b>Maggiori</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla gestione di competenza</b>	<b>Totale residui di fine gestione</b>
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c</b>	<b>d</b>	<b>e=(a+c-d)</b>	<b>f=(e-b)</b>	<b>g</b>	<b>h=(f+g)</b>
<b>Titolo 1</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	203.800,35	26.071,72	155,21	82.730,16	121.225,40	95.153,68	111.806,78	<b>206.960,46</b>
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti	58.976,50	50.919,60	0,00	91,84	58.884,66	7.965,06	37.326,59	<b>45.291,65</b>
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie	122.048,27	80.750,72	6.340,14	29.215,59	99.172,82	18.422,10	103.941,53	<b>122.363,63</b>
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>384.825,12</b>	<b>157.742,04</b>	<b>6.495,35</b>	<b>112.037,59</b>	<b>279.282,88</b>	<b>121.540,84</b>	<b>253.074,90</b>	<b>374.615,74</b>
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale	201.546,89	9.000,00	0,00	19.600,00	181.946,89	172.946,89	50.350,52	<b>223.297,41</b>
<b>Titolo 5</b> Entrate da riduzione di attività finanziarie	25.865,77	25.000,00	0,00	0,00	25.865,77	865,77	0,00	<b>865,77</b>
<b>Titolo 6</b> Accensione di prestiti	63.939,95	0,00	0,00	0,00	63.939,95	63.939,95	0,00	<b>63.939,95</b>
<b>Titolo 7</b> Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
<b>Titolo 9</b> Entrate per conto di terzi e partite di giro	178,30	0,00	0,00	0,00	178,30	178,30	237,17	<b>415,47</b>

## Relazione di Inizio Mandato 2024

<b>Totale titoli</b> 1+2+3+4+5+6+7+9	676.356,03	191.742,04	6.495,35	131.637,59	551.213,79	359.471,75	303.662,59	663.134,34
---	------------	------------	----------	------------	------------	------------	------------	------------

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
<b>Titolo 1</b> Spese correnti	352.193,77	268.892,20	0,00	15.225,69	336.968,08	68.075,88	237.043,68	<b>305.119,56</b>
<b>Titolo 2</b> Spese in conto capitale	245.178,83	161.459,61	0,00	5.568,58	239.610,25	78.150,64	15.411,17	<b>93.561,81</b>
<b>Titolo 3</b> Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
<b>Titolo 4</b> Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
<b>Titolo 5</b> Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
<b>Titolo 7</b> Uscite per conto di terzi e partite di giro	43.808,95	42.901,76	0,00	300,00	43.508,95	607,19	21.357,57	<b>21.964,76</b>
<b>Totale titoli</b> 1+2+3+4+5+7	<b>641.181,55</b>	<b>473.253,57</b>	<b>0,00</b>	<b>21.094,27</b>	<b>620.087,28</b>	<b>146.833,71</b>	<b>273.812,42</b>	<b>420.646,13</b>

### 3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2020 e Precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
<b>Titolo 1</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	32.267,70	15.287,26	47.598,72	111.806,78	<b>206.960,46</b>
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti	0,00	0,00	7.965,06	37.326,59	<b>45.291,65</b>
<b>Titolo 3</b> Entrate Extratributarie	2.766,93	1.318,67	14.336,50	103.941,53	<b>122.363,63</b>
<b>TOTALE</b>	<b>35.034,63</b>	<b>16.605,93</b>	<b>69.900,28</b>	<b>253.074,90</b>	<b>374.615,74</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale	9.946,89	50.000,00	113.000,00	50.350,52	<b>223.297,41</b>
<b>Titolo 5</b> Entrate da riduzione di attività finanziarie	865,77	0,00	0,00	0,00	<b>865,77</b>
<b>Titolo 6</b> Accensione di prestiti	63.939,95	0,00	0,00	0,00	<b>63.939,95</b>
<b>Titolo 7</b> Entrate da servizi per conto	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>

## Relazione di Inizio Mandato 2024

di terzi					
<b>TOTALE</b>	<b>74.752,61</b>	<b>50.000,00</b>	<b>113.000,00</b>	<b>50.350,52</b>	<b>288.103,13</b>
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00	178,30	237,17	415,47
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>109.787,24</b>	<b>66.605,93</b>	<b>183.078,58</b>	<b>303.662,59</b>	<b>663.134,34</b>

<b>Residui passivi al 31.12.</b>	<b>2020 e precedenti</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Totale residui ultimo rendiconto approvato</b>
Titolo 1 Spese Correnti	4.193,44	13.961,81	49.920,63	237.043,68	305.119,56
Titolo 2 Spese in Conto Capitale	66.477,54	3.996,72	7.676,38	15.411,17	93.561,81
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>70.670,98</b>	<b>17.958,53</b>	<b>57.597,01</b>	<b>252.454,85</b>	<b>398.681,37</b>
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	7,19	150,00	450,00	21.357,57	21.964,76
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>70.678,17</b>	<b>18.108,53</b>	<b>58.047,01</b>	<b>273.812,42</b>	<b>420.646,13</b>

### 3.10 Rapporto tra competenza e residui

	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Residui attivi Titolo I e III	349.725,02	325.848,62	329.324,09
Accertamenti Correnti Titolo I e III	900.584,83	971.848,11	1.045.867,71
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	38,83	33,53	31,49

### 3.11 I debiti fuori bilancio

L'Ente non ha provveduto nel corso degli ultimi tre esercizi al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

## Relazione di Inizio Mandato 2024

### 3.12 Spese di personale

#### 3.12.1 Andamento della spesa del personale

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	€ 302.156,79	€ 302.156,59	€ 302.156,79
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	€ 301.126,15	€ 302.039,90	€ 297.825,23
Rispetto del limite	SI	SI	SI
Spese Correnti	€ 879.819,69	€ 998.288,69	€ 946.994,82
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	<b>34,22%</b>	<b>30,25%</b>	<b>31,45%</b>

\*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

#### 3.12.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti	1398	1390	1378
Spesa pro-capite	€ 215,40	€ 217,29	€ 216,13

#### 3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti	1398	1390	1378
Dipendenti	7	7	7

### 3.13 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate	€ 22.866,14	€ 18.834,01	€ 23.826,32	€ 27.881,70

**PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE**

**4.1 Lo stato patrimoniale**

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

**Anno 2023**

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Crediti vs lo Stato ed altre Amm. Pubbliche	0,00	Patrimonio netto	4.283.104,40
Immobilizzazioni immateriali	8.771,99	Fondi per rischi ed oneri	27.120,85
Immobilizzazioni materiali	4.175.363,66	Trattamento di fine rapporto	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	865,77		
Rimanenze	0,00		
Crediti	481.883,09	Debiti	615.596,94
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	258.937,68		
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
<b>Totale Attivo</b>	<b>4.925.822,19</b>	<b>Totale Passivo</b>	<b>4.925.822,19</b>
		Totale Conti d'Ordine	0,00

**4.2 Il conto economico**

Il Comune di Vaie con deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 22/02/2021 ha optato per l'applicazione dell'articolo 23 del TUEL, comma secondo, di non adottare il bilancio consolidato per l'esercizio 2020 e seguenti.

**4.3 Le partecipate – partecipazione diretta**

1. Società **A.C.S.E.L S.P.A.** con una quota del **1,29%**.
2. Società **Società Metropolitana Acque Torino s.p.a. SMAT** – con una quota del **0,00002%**

**4.4 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.**

Il Comune di Vaie, per il numero degli abitanti, non è tenuto al controllo ex art. 147-quater – controlli sulle società partecipate non quotate. Le quote di partecipazione sono assai modeste.

**PARTE V-BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ENTE**

**5.1 Lo stato patrimoniale consolidato**

Il Comune di Vaie, con deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 22/02/2021 ha optato per l'applicazione dell'articolo 232 del T.U.E.L., comma secondo, di non adottare il Bilancio consolidato per l'esercizio 2020 e seguenti.

**PARTE VI - SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE**

**6.1 Indebitamento**

6.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Residuo debito finale	€ 284.036,35	€ 239.458,21	€ 194.950,80
Popolazione residente	1398	1390	1378
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	€ 203,17	€ 172,27	€ 141,47

**6.1.2 Rispetto del limite di indebitamento**

Percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Interessi passivi	13.631,05	11.584,81	9.634,96
Entrate correnti	946.701,66	1.082.882,44	1.117.477,83
% su entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,44 %	1,07 %	0,86 %

**6.2 Ricostruzione dello stock di debito**

<b>Anno</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
<i>Residuo debito (+)</i>	€ 326.568,20	€ 284.036,35	€ 239.458,21
<i>Nuovi prestiti (+)</i>			
<i>Prestiti rimborsati (-)</i>	€ 42.531,85	€ 44.578,14	€ 44.507,41
<i>Estinzioni anticipate (-)</i>			
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>			
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 284.036,35</b>	<b>€ 239.458,21</b>	<b>€ 194.950,80</b>

## Relazione di Inizio Mandato 2024

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2021	2022	2023
<i>Oneri finanziari</i>	13.631,05	11.584,81	9.634,96
<i>Quota capitale</i>	42.531,85	44.578,09	44.507,41
<b>Totale fine anno</b>	<b>56.162,90</b>	<b>56.162,90</b>	<b>54.142,37</b>

### 6.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, o quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. Negli ultimi anni, anche grazie all'introduzione della fatturazione elettronica, obbligatoria per tutte le pubbliche amministrazioni dal 31 marzo 2015, il numero delle pubbliche amministrazioni che paga i fornitori con tempi medi più lunghi di quelli previsti dalla normativa vigente si è gradualmente e progressivamente ridotto.

Inoltre, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie".

Ai fini dell'attuazione della citata Riforma, sono intervenute le disposizioni [2] di cui all'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 (in vigore dal 22 aprile 2023), in virtù delle quali viene stabilito che:

- le amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, al fine di efficientare i propri processi di spesa, dandone conto nella nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi all'uso predisposti nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato (comma 1);
- le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono, integrando i relativi contratti individuali, ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge n. 145/2018 e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%, stante la verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 (comma 2);
- ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi collegati alla Riforma del PNRR di cui sopra, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero

## Relazione di Inizio Mandato 2024

dell'economia e delle finanze definisce la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti (comma 3).

	2021	2022	2023
<i>Tempo medio ponderato di pagamento</i>	39,95	33,84	51,87
<i>Tempo medio ponderato di ritardo</i>	3	- 6,48	11,79

Lo stock del debito desumibile dalla Piattaforma Certificazione Crediti del Ministero ammonta ai seguenti valori

	2021	2022	2023
<i>Stock del debito residuo al 31.12.</i>	€ 3.044,05	€ 16.686,50	€ -4.186,46

### 6.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE 2024: €451.201,02

IMPORTO CONCESSO: € 451.201,02 (non utilizzato a tutt'oggi)

### 6.5 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

Non è stato utilizzato il fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti di cui all'art. 1. D.L. n. 35/2013, convertito in Legge 64/2013.

### 6.6 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non è ricorso agli strumenti di finanza derivata.

### 6.7 I contratti di leasing

L'ente non ha stipulato contratti di leasing.

## PARTE VII - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

### 7.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate ai fini del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

	Rendiconto 2023
Importo limite di spesa (art. 1 c. 557 e 562 dekka Legge 296/06)	€ 302.156,79
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1 c. 557 e 5623 della Legge 296/06)	€ 297.825,23
Rispetto del limite	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	31,45%
Entrate correnti	€ 1.117.477,83

## Relazione di Inizio Mandato 2024

PERCENTUALE DI INCIDENZA	26,65%
--------------------------	--------

### 7.2 Incidenza reale delle spese per mutui

QUOTA CAPITALE	€ 44.507,41
QUOTA INTERESSI	€ 9.634,96
TOTALE	€ 54.142,37
ENTRATE CORRENTI	€ 1.117.477,83
PERCENTUALE DI INCIDENZA	4,84%

### 7.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili

OGGETTO	SPESE ANNO 2023
TELEFONIA (fissa e mobile)	€ 3.463,30
ENERGIA ELETTRICA (compresa pubblica illuminazione)	€ 16.360,85
ACQUA	€ 976,50
RISCALDAMENTO	€ 16.727,54
SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	161.361,24
CANONI (telecamere, casa acqua.)	8.989,38
ASSICURAZIONI	16.782,27
TOTALE	224.661,08
ENTRATE CORRENTI	1.117.477,83
PERCENTUALE DI INCIDENZA	<b>20,10%</b>

### 7.4 Piano degli indicatori del rendiconto

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali (D.M. 22 dicembre 2015)

Codice	Descrizione	Indicatore
<b>1</b>	<b>Rigidità strutturale di bilancio</b>	
01.01	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	34,41
<b>2</b>	<b>Entrate correnti</b>	
02.01	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	101,14
02.02	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	95,41
02.03	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	74,21
02.04	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	70,01
02.05	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	67,51
02.06	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	65,69
02.07	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	47,02
02.08	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	45,75
<b>3</b>	<b>Anticipazioni dell'Istituto tesoriere</b>	
03.01	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00
03.02	Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00
<b>4</b>	<b>Spese di personale</b>	
04.01	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	37,05
04.02	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	7,01
04.03	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	0,84

## Relazione di Inizio Mandato 2024

04.04	Spesa di personale procapite(Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	236,31
<b>5</b>	<b>Esternalizzazione dei servizi</b>	
05.01	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	22,12
<b>6</b>	<b>Interessi passivi</b>	
06.01	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	0,86
06.02	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
06.03	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
<b>7</b>	<b>Investimenti</b>	
07.01	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	7,60
07.02	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	55,72
07.03	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	0,00
07.04	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	55,72
07.05	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0,00
07.06	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00
07.07	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00
<b>8</b>	<b>Analisi dei residui</b>	
08.01	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	77,69
08.02	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	16,47
08.03	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00
08.04	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	67,56
08.05	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	22,55
08.06	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00
<b>9</b>	<b>Smaltimento debiti non finanziari</b>	
09.01	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	77,53
09.02	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	74,50
09.03	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	36,48
09.04	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	44,79
09.05	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti(di cui al comma 1, dell' articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	12,00
<b>10</b>	<b>Debiti finanziari</b>	
10.01	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00
10.02	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	18,59
10.03	Sostenibilità debiti finanziari	4,85
10.04	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	173,77
<b>11</b>	<b>Composizione dell'avanzo di amministrazione</b>	
11.01	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	32,76
11.02	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	0,57
11.03	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	57,35
11.04	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	9,33
<b>12</b>	<b>Disavanzo di amministrazione</b>	
12.01	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00
12.02	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00
12.03	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00
12.04	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00
<b>13</b>	<b>Debiti fuori bilancio</b>	
13.01	Debiti riconosciuti e finanziati	0,00
13.02	Debiti in corso di riconoscimento	0,00

## Relazione di Inizio Mandato 2024

13.03	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00
<b>14</b>	<b>Fondo pluriennale vincolato</b>	
14.01	Utilizzo del FPV	0,00
<b>15</b>	<b>Partite di giro e conto terzi</b>	
15.01	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	14,50
15.02	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	17,11

**PARTE VIII – INCIDENZA MACROAGGREGATI**

<b>Titolo 1 – Spese Correnti</b>	<b>946.994,82</b>	
101 - Redditi da lavoro dipendente	291.374,25	30,77 %
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	21.896,03	2,31 %
103 - Acquisto di beni e servizi	450.338,11	47,55 %
104 - Trasferimenti correnti	149.172,96	15,75 %
105 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni) <sup>i</sup>	0,00	0,00 %
106 - Fondi perequativi (solo per le Regioni) <sup>i</sup>	0,00	0,00 %
107 - Interessi passivi	9.634,96	1,02 %
108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00 %
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	867,72	0,09 %
110 - Altre spese correnti	23.710,79	2,50 %

<b>Titolo 2 – Spese in Conto Capitale</b>	<b>77.892,06</b>	
201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00 %
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	77.892,06	100,00 %
203 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00 %
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00 %
205 - Altre spese in conto capitale	0,00	0,00 %

***PARTE IX – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E  
VALORIZZAZIONI***

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni è stato introdotto dall'art. 58 del D.L. 25-06-2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 06-08-2008 n. 133 s.m.i., e consiste in uno strumento di programmazione delle attività di dismissione e gestione del proprio patrimonio immobiliare disponibile. Ai sensi del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, il piano è allegato quale parte integrante alla sezione operativa del DUP.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Gli elenchi di cui sopra hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

L'art. 58 del D.L. 112/2008 estende (comma 6) anche agli Enti territoriali la possibilità di utilizzare lo strumento della concessione di valorizzazione, già previsto per i beni immobili dello Stato ai sensi dell'art. 3-bis del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410. Infine, l'art. 58, al comma 9, dispone che a tali conferimenti, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui sopra, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'art. 3 del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410; in particolare, l'art.3 comma 18 del D.L.351/2001, a seguito delle modifiche apportate con il D.L. 12-09-2014 n. 133 convertito con modificazioni in L. 11-11-2014, n. 164, art.20 comma 4 lett.a), dispone che: “Lo Stato e gli altri enti pubblici sono esonerati dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà dei beni e alla regolarità urbanistica-edilizia e fiscale nonché dalle dichiarazioni di conformità catastale previste dall'art. 19, commi 14 e 15, del D.L.31-05-2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla l. 30-07-2010, n. 122. Restano fermi i vincoli gravanti sui beni trasferiti.”.

In caso di necessità successiva di alienare un bene, si provvederà ad aggiornare le partite riportate sul bilancio di previsione; nel caso in cui le procedure amministrative non dovessero concludersi entro il termine dell'anno di riferimento il piano verrà riproposto per il successivo esercizio finanziario.

## ***PARTE X – ANALISI SPESA P.N.R.R.***

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica conseguente al COVID19 con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme.

All'Italia è stato chiesto di modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

Va evidenziato che l'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto delle risorse PNRR: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

- “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
- “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
- “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E' utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l'efficiamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connectedlearningenvironments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture(ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

## Relazione di Inizio Mandato 2024

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Sono in seguito confluiti nel PNRR M2C4-Investimento 2.2 “ Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni” ora usciti dal sistema, ed i contributi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n.160/2019 annualità 2020/2021/2022/2023/2024 e seguenti.

Il Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, con il comunicato del 18/03/2024 ha reso noto che, a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE-ECOFIN dell'8 dicembre 2023, per mezzo del quale si è proceduto all'approvazione della revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano, la misura M2C412.2, all'interno della quale confluivano le risorse di cui all'art. 1, comma 29, della Legge 160/2019 (piccole opere) e di cui all'art. 139 e seguenti, della Legge n. 145/2018 (medie opere) è stata stralciata dal piano, fermo restando il finanziamento degli interventi sulle risorse nazionali stanziata a legislazione vigente.

**PARTE XI – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024**

**11.1 Riepilogo entrate e spese per titoli**

<b>ENTRATE</b>	<b>Stanziamiento assestato</b>	<b>Accertamenti</b>
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	793.793,00	505.892,32
Titolo 2 Trasferimenti correnti	70.441,00	7.305,27
Titolo 3 Entrate extratributarie	212.018,00	118.065,61
Titolo 4 Entrate in conto capitale	351.900,00	305.337,34
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	241.400,00	92.684,21
<b>TOTALE</b>	<b>1.669.552,00</b>	<b>1.029.284,75</b>

<b>SPESE</b>	<b>Stanziamiento assestato</b>	<b>Impegni</b>
Titolo 1 Spese correnti	1.088.514,83	836.667,26
Titolo 2 Spese in conto capitale	469.382,55	411.336,09
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso prestiti	30.870,00	15.260,38
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	241.400,00	83.477,63
<b>TOTALE</b>	<b>1.830.167,38</b>	<b>1.346.741,36</b>

**11.2 Prospetto di cassa**

<b>Prospetto di cassa</b>			
Fondo di Cassa al 01/01	(+)	127.416,46	(a)
Riscossioni	(+)	787.440,60	(b)

## Relazione di Inizio Mandato 2024

Pagamenti	(-)	811.330,18	(c)
<b>Fondo di Cassa Attuale</b>	<b>(=)</b>	<b>103.526,88</b>	<i>(d=a+b-c)</i>
<i>di cui Cassa Vincolata</i>		<i>0,00</i>	

### 11.3 Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale

Sono da intendersi servizi pubblici a domanda individuale tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale; Non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti:

Numero	Tipologia servizio
1	alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero;
2	alberghi diurni e bagni pubblici;
3	Asili nido
4	convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
5	colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
6	corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
7	Giardini zoologici e botanici
8	impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
9	Mattatoi pubblici
10	mense, comprese quelle ad uso scolastico;
11	Mercati e fiere attrezzate
12	parcheggi custoditi e parchimetri;
13	Pesa pubblica
14	servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
15	Spurgo pozzi neri
16	teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
17	Trasporti carni macellate
18	trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
19	uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.

Il tasso di copertura dei servizi per l'esercizio 2024 risulta essere il seguente, come da tabella, rispetto a quanto approvato in via presuntiva e previsionale con deliberazione della Giunta Comunale n. 69 in data 24.11.2023 .

N.	Servizio a domanda individuale	Costi 2024	Ricavi 2024	Tasso copertura
1	Mensa	27.000,00	43.874,20	61,54%
2	Centri sportivi	11.500,00	15.992,50	71,91%
<b>Totale</b>		<b>38.500,00</b>	<b>59.866,70</b>	<b>64,31</b>

**11.4 Analisi servizi socio assistenziali – nido – trasporto disabili -**

SPECIFICI OBIETTIVI PER IL SOCIALE :

La legge di Bilancio 2021 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 254,9 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni delle Regioni a Statuto Ordinario e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 650,9 milioni di euro a decorrere dall' anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata. La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 44 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni della Regione siciliana e della Regione Sardegna e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 113 milioni di euro a decorrere dall' anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata.

Il Comune di Vaie si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio:

**DATI SOSE 2024 – DATI 2023 – Obiettivi di servizio 2023/2024**

R09 – Risorse aggiuntive effettive del sociale assegnate per il 2023 da rendicontare	2023 – dato definitivo	
	€ 5.766,88	
R10 – Assistenti sociali aggiuntivi	Numero	Spesa aggiuntivo
	0,09	€ 4.500,00
R14 – Risorse aggiuntive trasferite all'ambito territoriale sociale o ad altra forma associativa	€ 5.838,71	
R15 - Totale obiettivo di servizio 2023	2023 dato definitivo	
	10338.71	

SPECIFICI OBIETTIVI ASILI NIDO 2023

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 120 milioni di euro per l'anno 2022, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 1.100 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo degli asili nido comunali, svolti in forma singola o associata (art. 1, comma 172 Legge n. 234/2021). Gli obiettivi di servizio, previsti dalla normativa, consistono nel garantire a regime su tutto il territorio nazionale il livello minimo dei servizi educativi per l'infanzia (pubblici e privati) equivalenti, in termini di costo standard, alla gestione a tempo pieno di un utente dell'asilo nido. Tale livello minimo è fissato al 33% della popolazione target, ovvero della popolazione in età compresa tra i 3 e i 36 mesi, ed è determinato su base locale

Il Comune di Vaie si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio:

R24 – Obiettivo di servizio n. utenti asilo nido aggiuntivi	2023 – dato definitivo	2024 – dato definitivo	2027 – dato indicativo
	2	2	8
R25 – Costo standard di riferimento per un utente a tempo pieno	2023 – dato definitivo	2024 – dato definitivo	2027 – dato indicativo
	€ 7.668,04	€ 7.668,20	€ 7.668,12
R26 – Risorse aggiuntive assegnate per il potenziamento	2023 – dato definitivo	2024 – dato definitivo	2027 – dato indicativo

## Relazione di Inizio Mandato 2024

degli asili nido	€ 15.336,08	€ 15.336,40	€ 61.344,9
------------------	-------------	-------------	------------

### ***PARTE XII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO***

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Vaie

- La situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri

Vaie lì 09/09/2024

Il Responsabile del servizio Economico Finanziario rag. Mariangela Riffero (firmato digitalmente)

Il Sindaco. Enzo Merini (firmato digitalmente)